

# Il Cagliari si installa al 3° posto

Cagliari-Bologna 2-1: la squadra di Scopigno c'è ancora

## Domenghini trascina i sardi (e segna anche i due goals)

**IL VOTO DELLA PARTITA**  
TECNICA 6,5  
AGONISMO 7  
CORRISPONDENTE 5

**MARCATORI** Domenghini al 12 del primo tempo, Domenghini al 11 e Savoldi al 17 del secondo tempo

**CAGLIARI** Albertosi 6 (dal 27 del secondo tempo), Regnato 6, Martini 6, Mancini 6, Cresci 6, Nicolini 7, Tassi 6, Domenghini 9, Neri 7, Gori 5, Grati 6, Menichelli 7 (dal 22 del secondo tempo), Poli 6

**BOLOGNA** Vassallo 6, Rossi 6, Fede 1,5, Cresci 6, Battistini 6,5, Iginio 5 (dal 12 del secondo tempo), Scalfi 6, Gori 6, Rizzo 7, Savoldi 6, Bulgarelli 8, Pace 6 (n. 12 Adam)

**ARBITRO** Gonella di Ascoli

**NOTE** tempo buono terreno asciutto calci d'angolo 7 a 1 per il Bologna. Ammonizioni: Ceta, Savoldi e Cresci e Mancini per gioco fallito. Infortunato Albertosi. Antidoping negativi: Spettatori 40 mila circa di cui 15 mila paganti (oltre a 25 mila abbonati) per un incasso di 21 milioni.

LE RETI 42 del primo tempo su un gol di Ceta che serve Domenghini in buona posizione, Liguori tocca nettamente di mano e il signor Gonella concede la massima punizione. Domenghini che con un rasoterra angolato infila sulla destra di Vassallo 11° secondo tempo il Cagliari usufruisce di una punizione per fallo di Liguori su Gori a bolognese si non hanno il tempo di piazzarsi che Gori parte per di sorpresa sulla destra all'accorente Domenghini che fa partire una staffetta un po' parabolica che si insacca sulla destra della porta di Vassallo 17° secondo tempo azione di Savoldi, Savoldi e gran tiro di quest'ultimo che carambola fra Mancini e Savoldi subito dopo il centravanti bolognese che insacca alle spalle di Albertosi.

**DA RICORDARE** il felice esordio di Menichelli.

**DA DIMENTICARE** il gioco fallito soprattutto degli emiliani e le contumelie proteste dei giocatori.

**HANNO DETTO DOPO** l'abbiamo «La svolta della partita è venuta dal calcio di rigore. Non mi sembrava che avessimo subito la pressione del Cagliari, ma sembrava che fossimo noi a giocare in casa. Per il Cagliari posso dire che la sua è stata la vittoria dell'esperienza. Hanno stretto le maglie in difesa impedendoci di sviluppare il gioco che volevamo e di concludere. Dopo i risultati ottenuti vedo il Cagliari come il più serio candidato alla conquista dello scudetto, a meno che Riva non rientri in tempo e consenta al Cagliari di recuperare la ripartenza. Per parte nostra continueremo a fare il campionato che era nelle nostre intenzioni e questo indipendentemente dalla sconfitta di oggi».

Scopigno: «È stata una bella partita dove si è visto anche un bel Bologna. Sul risultato credo che non si sia potuto dire nulla di definitivo. Un grosso risultato per il Cagliari per il campionato non lo so».



CAGLIARI BOLOGNA — Domenghini (n. 7) realizza la seconda rete per i campioni d'Italia

Il numero 7 cagliaritano è stato il migliore in campo - La compagine di Fabbri ha perso l'incontro a centrocampo

**DAL CORRISPONDENTE**

CAGLIARI, 20 dicembre. A quanti si premurava, io, da tempo di fasciare la testa al Cagliari, l'undici di Scopigno ha voluto far subito compiere di non essersela ancora rotta e lo ha dimostrato con un'azione di tutto il campo. Il Bologna appunto che, pur occupando la terza piazza in classifica generale, con questa vittoria conseguita oggi al San'Elia e la conseguente sconfitta del Napoli al San Paolo i campioni d'Italia conquistano il terzo posto e riducono a soli due punti il distacco dalla capofila come dire che per loro il campionato è tutt'altro che finito.

È stata una vittoria limpida che non è sembrata in

forse neanche dopo il gol di Savoldi al 17 della ripresa a conclusione di un'azione alquanto fortunosa. Il Cagliari visto oggi era quello vecchio, ma in meno che ha potuto praticare il gioco ad esso più congenito, anche se non tutti i suoi uomini, specialmente Gori nelle conclusioni non si trovavano al massimo del loro rendimento. Ad indossare la maglia del cannoneiere di Legnano è stato chiamato Menichelli al suo esordio casalingo che ha disputato un'ottima partita ed in cui va il merito di gran parte delle azioni da rete che il Cagliari ha saputo costruire.

Ma l'attitudine dell'undici del 1970 è consistita soprattutto nell'aver restituito al suo ruolo abituale Domenghini il migliore in senso assoluto che oltre ad aver realizzato la doppietta ha consentito con le sue sgorgate in ogni parte del campo, di rinfoltire il centrocampo dimostrando di aver recuperato almeno un paio di quei polmoni supplementari di cui era dotato e che in questi ultimi mesi per lo scoppio di una non razionale sua autostima aveva perduto.

Degno di citazione anche le prove di Ceta e Neri. La squadra sarda ha costruito la sua vittoria esercitando una pressione quasi costante, tanto che la gran parte delle conclusioni a rete sono state sue e riuscendo a contare la disperata reazione degli uomini di Fabbri subito dopo che Savoldi aveva accorciato le distanze. È stato in questa fase che Scopigno ha opportunamente richiesto in panchina Menichelli per rinforzare il centrocampo con l'ingresso di Poli.

Ed appunto il centrocampo il Bologna ha perso il confronto nonostante la buona prova di Bulgarelli dove Liguori e apparsi l'ombra di un'azione che Fabbri ha dovuto sostituire con Scalfi al 32 della ripresa.

Ma le poche del Bologna sono emerse un po' anche in difesa dove Fedele non reggeva al confronto con De Santis, ed in attacco dove Savoldi in un paio d'occasioni non ha dimostrato il consueto opportunismo. Unico ad impennarsi Albertosi, è stato l'ex cagliaritano Rizzo dal cui piede è partito il tiro che carambolando sulla gamba di Savoldi, è finito nella rete cagliaritana.

Qualcuno potrà obiettare che il Cagliari ha sbloccato il risultato con un calcio di rigore per il fallo di mano forse involontario compiuto da Liguori. Ma onestamente bisogna ammettere che quella era l'unica via per non impedire a Domenghini di concludere in porta i due passi da Vassallo. Prima del rigore si erano già viste due azioni da gol, una per parte, ma mancavano rispettivamente da Bulgarelli e Mancini.

Regolo Rossi

**COPPA EUROPA SVIZZERA 2 MALTA 1**

LA VALLETTA, 20 dicembre. La Svizzera ha battuto Malta per 2 a 1 in un incontro di calcio valido per la quinta volta della Coppa europea delle Nazioni.

Florentina-Foggia 3-0: gli uomini di

Pesaola tornano alla vittoria

## Un'autorete spiana la strada ai «viola»

Dopo l'infortunio di Bigon due reti del novello sposo Chiarugi - La squadra di Maestrelli è mancata all'attacco



FIORENTINA FOGGIA — Chiarugi, vanamente contrastato da Bigon, segna il gol del 2-0 per i viola

**DALLA REDAZIONE**

FIRENZE, 20 dicembre. Finalmente la Fiorentina è tornata al successo. Il primo cedimento di questa campagna da 17a dalla fase eliminata della Coppa Italia che i viola non assaporavano una vittoria. La conseguenza contro lo stesso Foggia e con lo stesso purseggio, addio di 30. Una vittoria facilitata da una banale errore del centravanti Bigon un successo che i padroni di casa si sono meritati perché sono apparsi da una spugna superiori ai rosso neri pugliesi.

Infatti sin dalle prime battute la Fiorentina è apparsa

ben diversa da quella stessa squadra che avevamo visto nelle ultime gare di campionato. Si sente che il Foggia non può essere paragonato al Napoli al Milan al Cagliari, al Bologna (le squadre contro le quali la Fiorentina è stata umiliata) ma nonostante la differenza i toscani ci sono apparsi più comuniti del loro possibilità e allo stesso tempo più pronti e di ciomolo pure disposti a cedere alla pelle pur di raggiungere un risultato positivo. Abbiamo detto che fin dalle prime battute la compagine di Pesaola è apparsa più forte, a dare una mossa di

fiducia ci ha pensato il giovane Lorenzo Galdolito un po' dal torace come un arma da fuoco, senza tanti complimenti. Un giocatore, poi, intenderci un po' alla Fiorentina che non ci pensa due volte a colpire il pallone e a farsi sentire dall'avversario.

Sulla spinta di Galdolito anche lo stopper Berni che aveva fatto da muro al Foggia, non ha mancato un intervento tanto è vero che l'attaccante rosso nero è stato costretto a tirare alla larga per imporre la sua esecutoria. Berni (al suo esordio stagionale) con un paio di interventi di crisi ha dato maggiore fiducia ai compagni che hanno iniziato a marciare di nuovo con ben ostinate manovre imposte soprattutto sulla via di Mariani e sull'estro di Chiarugi autore di due bei reti.

Come è noto a cavolo pazza, Chiarugi si è speso in un'azione di forza e di tecnica, ma non ha mancato un intervento tanto è vero che l'attaccante rosso nero è stato costretto a tirare alla larga per imporre la sua esecutoria. Berni (al suo esordio stagionale) con un paio di interventi di crisi ha dato maggiore fiducia ai compagni che hanno iniziato a marciare di nuovo con ben ostinate manovre imposte soprattutto sulla via di Mariani e sull'estro di Chiarugi autore di due bei reti.

Comunque nonostante cio le compagne pugliesi a differenza di altre squadre ha lasciato la partita in mano a Chiarugi, un ottimo impressione. I rosso neri dopo aver accusato l'autorete con il passare dei minuti si sono infiacchiti ed hanno preso un po' di ritardo ad un gioco piacevole e corretto. Solo che in questa occasione la squadra di Maestrelli è mancata in pieno in prima linea in quel reparto che fino ad oggi era stato il migliore. Di occasione in da rete ai pugliesi non sono capitate poche per la verità ma anche queste lo hanno segnato. I tre uomini in maglia viola non hanno mancato il libero Pizzani Montefusco e lo stopper Berni che aveva il compito di marciare un'ala in nella ripresa.

Loris Ciullini

Lazio-Sampdoria 1 a 0: prima vittoria dell'undici di Lorenzo

## Ormai i biancazzurri non ci speravano più

A un minuto dal termine ha segnato Massa, superando Battara con un tiro fiacco

**ROMA, 20 dicembre**

La Lazio gioca male e vince una logica che riduce lo strano agli alambicchi degli antichi «stregoni» e umilia il gioco del calcio. Quindi primo successo stagionale dei biancazzurri rientro della città che covava tra le ceneri gran ruolo di Neri al 21, 23 mila tifosi che hanno tremato del freddo e dalla paura sugli spalti e Samp d'agosto di «rapina».

Gia perché la piuma è stata tanta non solo perché i biancazzurri stavano giocando la più brutta partita del campionato ma perché i tifosi di Vincenzo aveva rischiato anche la capitolazione e il peggior sembrava già un gran premio.

Ma in «zona Cesirini» (poche primi ci aveva provato lo scatenato di festa ma Battara aveva salvato) Massa autore di una prestazione del tutto nuova Lodetti al compito veniva facilitato Bernardini al contrario di quanto si prevedeva non si è votato alla difesa di oltanza ma ha puntato su forte offensiva (e di Cristiano) e si spalleggiava da S. bidini) che hanno speso molto in imballaggio la re-troguardi laziale. Ci fosse riuscito il colpo gobbo chi avrebbe avuto il coraggio di gridare, allo scindolo?

Poi allo scadere della mezz'ora della ripresa spenti Suer e Lodetti (espulsi Gustin e Papadopulo) la Samp ha dovuto rinunciare al conto piede di alleggerimento e per la Lazio si è fatta un po' di luce anche perché Magheri aveva sostituito lo stanco Morione dando un pizzico

di dinamismo alle improvvise sostituzioni Morione con Magherini al 32, dopo il quale scottare l'arbitro espelle Papadopulo e Cristin.

IL GOL al 44 Dolso tira un conico spendendo il pallone al limite dell'area dove era appostato Wilson che di destro manda in avanti verso Chinaglia per poi deviazione del centravanti biancazzurro e pallone tra i piedi di Massa che da due metri insacca con un fiacco tiro di esterno destro che inganna Battara.

IL CASO all'11'azione di Salvi e prezioso pallone per Gori che tira a mezz'altezza a fil di palo. De Vincenzo con un acrobatico volo riesce a deviare in angolo al 36 su punizione tirata da Governato intervenga di testa Massa e il pallone sfiora la traversa. Al 42 contrattacco di Cristin e tiro al volo di Salvi leggermente in alto. Nella ripresa al 4

azione Dolso Manservigi Massa e nella partita di Battara Al 28 cross di Legnano un ditensore sampdoriano intercetta di testa sfiorando la traversa. Al 30 si corner Massa in un pallonetto e Suer il palo sinistro Al 32 su punizione fuellata di Chinaglia con leggera deviazione di un difensore il pallone esce fuori al poco.

HANNO DI PIU DOPO l'incontro non abbiamo disputato una bella partita ma i giocatori erano nervosi per la sconfitta subita. Domestica scorsa a Torino perché non volemmo ancora tutto il ghiaccio con una vittoria».

Colantoni (presidente della Samp) «L'nostro costume non parlare di che quando un'azione di rigore quando perdiamo, comunque non si è trattato di sfortuna ma di una nostra dislocazione a fine partita».

LAZIO SAMPDORIA — Chinaglia (n. 9) lancia di testa verso Massa a sinistra, che realizza con un tiro di destro la rete della vittoria biancazzurra

CLASSIFICA «A»									
	punti	G	V	N	P	in casa	fuori casa	reti	F S
MILAN	16	10	3	2	0	3	2	21	8
NAPOLI	15	10	3	1	1	3	2	8	3
CAGLIARI	14	10	3	2	0	2	2	17	10
BOLOGNA	13	10	3	2	0	1	3	14	7
ROMA	11	10	2	2	1	1	3	13	7
FOGGIA	11	10	3	2	0	0	3	14	12
JUVENTUS	11	10	3	1	1	2	2	7	7
INTER	10	9	2	1	1	2	1	14	14
TORINO	9	9	1	4	0	0	3	7	8
VARESE	8	9	0	5	0	0	3	3	4
SAMPDORIA	8	10	2	2	1	0	2	10	10
FIORENTINA	8	10	1	3	1	1	3	11	11
VERONA	7	9	1	2	1	0	2	6	12
LAZIO	7	10	1	3	1	0	3	10	16
CATANIA	5	10	1	2	2	0	1	6	12
LR VICENZA	3	10	0	3	2	0	0	5	6

CLASSIFICA «B»									
	punti	G	V	N	P	in casa	fuori casa	reti	F S
ATALANTA	20	14	5	2	0	1	6	0	17
MANTOVA	20	14	5	2	0	3	2	13	7
BARI	20	11	6	1	0	3	1	19	9
TERNANA	18	14	5	2	0	2	3	16	8
BRESCIA	17	14	4	3	0	2	3	13	9
CATANZARO	16	11	5	2	0	1	4	11	11
COMO	16	11	4	3	1	1	2	16	17
PERUGIA	15	11	4	1	2	1	4	12	9
LIVORNO	14	13	4	3	1	1	3	10	9
NOVARA	14	11	4	3	1	1	5	11	13
MODENA	14	14	4	2	0	1	3	9	14
CASERTANA	12	11	3	3	1	0	4	1	15
PISA	12	11	2	4	1	1	2	9	13
MONZA	11	13	3	3	1	1	2	14	16
PALERMO	11	14	1	3	1	0	3	11	16
CESENA	11	14	2	1	1	0	3	1	10
REGGINA	11	11	3	2	0	0	3	6	16
TARANTO	10	11	2	3	2	0	3	1	16
AREZZO	10	14	2	2	2	1	5	6	14
MASSESA	7	14	1	2	5	0	3	3	15

I RISULTATI									
SERIE A									
Cagliari-Bologna	2-1								
Roma-Catania	2-1								
Florentina-Foggia	3-0								
Inter-Venezia	1-0								
Juventus-L.R. Vicenza	2-1								
Milan-Napoli	2-0								
Verona-Torino	sosp.								
Lazio-Sampdoria	1-0								
SERIE B									
Bari-Catanzaro	2-0								
Atalanta-Como	4-1								
Mantova-Brescia	1-0								
Ternana-Messina	2-0								
Modena-Casertana	0-0								
Monza-Livorno	sosp.								
Palermo-Novara	2-0								
Perugia-Arezzo	0-0								
Pisa-Cesena	0-0								
Reggina-Taranto	2-1								

DOMENICA PROSSIMA									
SERIE A									
Catania-Cagliari									
Florentina-Lazio									
Foggia-Sampdoria									
Inter-Juventus									
L.R. Vicenza-Venezia									
Napoli-Verona									
Roma-Bologna									
Torino-Milan									
SERIE B									
Arezzo-Como									
Atalanta-Reggina									
Brescia-Messina									
Casertana-Bari									
Catanzaro-Mantova									
Cesena-Palermo									
Livorno-Modena									
Novara-Perugia									
Taranto-Pisa									
Ternana-Monza									
SERIE C									
Riposo il campionato di serie C riprenderà il 3 gennaio con la sedicesima giornata									

# LA SERIE C

## RISULTATI

Dertionia Parma 1-0 Lecco Sottomarina 1-0  
 Padova Pro Patria 1-0 Piacenza A.S.  
 Reggini Rovereto 1-0 Solbitese Trieste 5-2  
 Treviso Montfalcone 1-0 Udinese Verbania 1-0  
 Aquila M. Del Duca Ascoli 1-0 Genoa Torres 0-0 Luc  
 Macerate Imperia 0-0 Olbia Pro 1-0 Rivenna Entella  
 Spezia Empoli 1-0 Svoia Spil 0-0 Spezia Imola 4-3 Via  
 0-0  
 Pescara Barletta 2-0 Svova Brindisi 2-1 Chieti Avellino  
 Vasto 2-1 Fiumi Cosenza 1-0 Lecce Internapoli 2-1  
 Zito 3-0 Silvestrini Messina 2-1 Sorrento Martina F 2-0  
 0-0

## CLASSIFICHE

Alessandria punti 23 Reggina 22 Padova 21 Trento 19  
 Spezia 17 Solbitese 16 Seregno Verbania Lecco e Tre  
 14. Trieste 13 Rovereto 11 Pro Patria e Piacenza 10  
 Brindisi 9 Legnano e Smbenedettese 7  
 Genoa punti 22 Smbenedettese 21 Rimini e Spal 20  
 Spezia e Udine 18 Montevarchi 17 Pisto e Macerate 16  
 Empoli e Imola 12 Entella Ancianita Imperia Torrey  
 reggio 10 Rivenna 7  
 Silvestrini punti 23 Sorrento 20 Acquafredda e Lecco 19  
 Brindisi 18 Pescara 16 Chieti 15 Martina Francis Savoia  
 14. Interni poi Avellino Cosenza e Viterbese 13. Ma

Con 9 re  
 Prati con  
 4 Riva S  
 stili: Con  
 Hiras, Dol  
 Cordova,  
 Majoli Pu  
 scotti Cl  
 Myrasini  
 Achilli, F  
 gnery, Ma  
 Bellotti C  
 Uto. Face  
 Cinesimo  
 Re Ceccon  
 Vistola E  
 Cappelini  
 pi Sibadi  
 Viani

Con 7 reti  
 Marchetti  
 Marco B